

**5. Piano di azione**

**Quadro 5.1.1 - Descrizione e motivazione del piano di azione**

Max 5.000 caratteri, spazi inclusi

La pandemia e la conseguente crisi post-pandemica hanno profondamente cambiato il contesto socio-economico nel quale il GAL si ritrova ad operare, e per il quale era stata studiata ed elaborata la stessa SSL.

Le attività di animazione del GAL ISBV dell'ultimo biennio si sono concentrate, quindi, sulla conduzione di analisi ed indagini, rispondenti alla necessità di fornire una visione aggiornata delle dinamiche interagenti all'interno del quadro territoriale, così da chiarire quanto ed in che direzione siano mutati gli scenari di riferimento.

Attraverso strumenti e strategie integrate, basate sull'indagine diretta (sondaggi, incontri, interviste, ecc.) ed indiretta (grado di partecipazione e coinvolgimento della comunità locale e dei vari settori socio-economici alle attività in corso), sono stati raccolti elementi<sup>1</sup> determinanti per elaborare una proiezione quanto più realistica possibile della situazione attuale e dei possibili sviluppi futuri.

Alla luce di quanto indagato e dei feedback ottenuti attraverso l'implementazione della SSL 2014/2020, si ritiene fondamentale l'elaborazione di un nuovo piano di azione chiamato a definire interventi ed azioni che consentano di:

- mantenere continuità tra la SSL 2014/2020, e gli obiettivi in essa prefissati, e le eventuali mutate esigenze di contesto post-pandemico;
- mantenere coerenza e affinità con il ruolo che i GAL sono chiamati a ricoprire, ossia quello di sostenere ed accompagnare lo sviluppo delle aree rurali marginali, con una programmazione che tenga conto delle diversità e delle specificità di queste aree, fatta di interventi mirati e condivisi, perfettamente rispondenti alle dinamiche ed alle esigenze del contesto locale.

Così come individuato in fase di definizione della strategia 2014/2020, e riconfermato dai risultati dell'analisi del contesto e dei suoi fabbisogni, condotta dall'animazione territoriale, gli ambiti tematici di maggiore interesse e che richiedono necessari interventi continuano ad essere quelli:

- del turismo sostenibile, attraverso il sostegno ad attività che favoriscano forme di turismo alternative, rispettose del territorio e delle sue peculiarità;
- del miglioramento del tessuto produttivo locale, attraverso il ricorso a soluzioni che consentano di diversificare ed incrementare i servizi offerti, oltre che di contribuire ad un innalzamento generale della qualità della vita, favorendo la permanenza in queste aree;
- della mitigazione del cambiamento climatico attraverso la scelta strategica di rafforzare la capacità del settore agricolo di farsi promotore di un'azione che possa incidere sia sulla mitigazione dei cambiamenti climatici che sulla qualità del territorio in generale con la duplice finalità di contribuire alla sostenibilità ambientale e di accrescere l'immagine complessiva del territorio
- della creazione di reti e partenariati, che rafforzino le interconnessioni all'interno del territorio, accrescendone il livello di aggregazione.

In particolare, si punterà ad incentivare la creazione di attività extra-agricole, e a favorire la diversificazione di quelle agricole, così da incidere sulla capacità del territorio di adattarsi ai cambiamenti della domanda e di riorganizzare in maniera creativa e competitiva le proprie risorse. A questo si aggiunge la scelta di orientare il primario verso funzioni sociali e didattiche, così da risultare strategica per la realizzazione di network territoriali dinamici e flessibili, capaci di evolvere

<sup>1</sup> Si precisa che tutti i dati e le informazioni raccolte, costituiscono documentazione d'ufficio, conservata agli atti presso la sede operativa del GAL I Sentieri del Buon Vivere, e consultabile attraverso preventiva richiesta.

e adattarsi ai mutamenti di scenario.

Complessivamente saranno attivate 4 misure, già presenti nella SSL 2014/2020, di seguito riportate:

1. MT 4.4.1– Prevenzione dei danni da fauna mira a rafforzare la prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, facendo in modo che si realizzi una coesistenza armoniosa tra gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati e le attività produttive. Questa misura risulta essere complementare alle misure standard del PSR tese al sostegno delle attività produttive M04, M08, M16 e ovviamente alle misure agroambientali.
2. MT 6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali - indirizzata alla creazione di microimprese extra agricole, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro ed il mantenimento di un tessuto sociale in un'area soggetta ad abbandono. L'obiettivo di rafforzamento dell'economia locale è complementare agli obiettivi della Misura 6 in particolare con l'intervento 6.4.1, e con le misure standard del PSR M1, M7, M16;
3. MT 6.4.1 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole -, finalizzata al sostegno alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole. La misura è complementare sia alla stessa misura standard del PSR M06 ma anche alle M04 e M08 accrescendo la competitività generale delle imprese agricole. È altresì complementare alla M07 in quanto capace di accrescere e qualificare la ricettività turistica locale;
4. MR 16.9.1 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare – mirata a sostenere le imprese agricole che vogliono diversificare le attività erogando servizi alla collettività nell'ambito agrisociale e didattico, in partenariato con soggetti pubblici e/o privati. Questo intervento, agendo in maniera diretta sul capitale sociale risulta essere complementare a tutte le misure standard del PSR che sostengono la qualificazione dell'offerta turistica in aree rurali e, quindi in modo indiretto alla valorizzazione degli stessi prodotti agricoli locali, in particolare con la M04, M06, M07, M08, M16.

**L'intervento andrà, nel caso specifico, a finanziare un'iniziativa attualmente in overbooking, promossa da un valido partenariato pubblico/privato.**

*Introdurre ed illustrare in modo sintetico il piano di azione della strategia proposta che, ai sensi dell'art.33, lett.e del Reg. (UE) 1303/2013, “traduce gli obiettivi in azioni concrete”. A partire dalle principali motivazioni e presupposti prefigurati nei precedenti paragrafi, giustificare le correlazioni tra tipologie di interventi programmati e obiettivi individuati, e la coerenza che supporta tale correlazione. Tale correlazione tra interventi e obiettivi deve essere comprensiva degli interventi programmati attraverso la sottomisura 19.2. Inoltre attraverso un maggiore “focus territoriale”, il piano di azione deve individuare la complementarietà rispetto alle misure “standard” presenti nel PSR Campania per migliorare e accrescere l'efficacia delle diverse politiche di intervento sul territorio.*

**Quadro 5.1.2 - Quadro delle tipologie di interventi**

Cod. UE	Misura Titolo	Cod. UE	Sottomisura Titolo	Cod. PSR	Tipologia di intervento Titolo
4	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali	4.4	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali	4.4.1	Prevenzione dei danni da fauna
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	6.2.1	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
16	Cooperazione	16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	16.9.1	Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati

*Elencare il quadro delle Misure/Sottomisure/Tipologie di interventi che la SSL intende attivare.*

**Quadro 5.1.3 - Piano di azione**

<b>Ambito tematico</b>	<b>Ob specifico Cod.</b>	<b>Misura/Sottomisura</b>	<b>Tipologia Intervento Titolo</b>	<b>Indicatore/Unità di misura</b>	<b>Target</b>	
AT. n 3		4.4.1	Prevenzione dei danni da fauna	Numero interventi	<b>37</b>	
	3.2	6.2.1	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	Numero interventi	9	
				Numero posti di lavoro	13	
	3.3	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	Numero interventi	9	
				Numero posti di lavoro	13	
				Numero coperti		
				N. presenze turistiche annue	450	
	AT. n 11	11.5	16.9.1	Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati	Numero interventi	1
					Numero posti di lavoro	3
					Numero aziende coinvolte	5
Numero presenze turistiche					300	

*Descrivere il quadro delle Misure/Sottomisure/Tipologie di interventi che la SSL intende attivare, evidenziando le relazioni degli stessi interventi con gli obiettivi generali (ambito/i tematici) e specifici della strategia.*

**Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda**

<b>Ambito tematico</b>	Cod. T	<b>Denominazione:</b> Turismo sostenibile;
<b>Misura</b>	Cod. T 04	<b>Denominazione:</b> M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali
<b>Tipologia di Intervento</b>	Cod. T 4.4.1	<b>Denominazione:</b> 4.4.1 – Prevenzione dei danni da fauna
<b>A Obiettivi</b>		Rafforzare la prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, facendo in modo che si realizzi una coesistenza armoniosa tra gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati e le attività produttive.
<b>B Descrizione del tipo di intervento</b>		<p>Gli interventi sovvenzionabili, indirizzati principalmente ai danni da lupo e da cinghiale, si identificano nella creazione di:</p> <p>1) protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali, con o senza protezione elettrica a bassa intensità;</p> <p>2) recinzioni individuali in rete metallica o “shelter” in materiale plastico.</p> <p>Il tipo di intervento svolge un'azione importante di tutela ambientale, in quanto funge da deterrente a comportamenti lesivi nei confronti della fauna selvatica. In particolare questa tipologia d'intervento risponde al fabbisogno F13 e si colloca nell'ambito della Priorità 4 “Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura” FA 4a “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa”.</p>
<b>C Complementarietà rispetto alle misure standard</b>		La misura mira a rafforzare la prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, facendo in modo che si realizzi una coesistenza armoniosa tra gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati e le attività produttive. Questa misura risulta essere complementare alle misure standard del PSR tese al sostegno delle attività produttive M04, M08, M16 e ovviamente alle misure agroambientali.
<b>D Innovatività dell'intervento</b>		Una parte rilevante del territorio del GAL è fortemente colpita da attacchi da parte della fauna selvatica, con gravi conseguenze per le produzioni agricole. Le imprese, da sole, non riescono ad attuare le misure di prevenzione necessarie che risultano essere dispendiose e particolarmente onerose.
<b>E Regime di aiuti</b>		Aiuti per la viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco.

<b>F</b>	<b>Tipo di sostegno</b>	Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. L'intensità del sostegno è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto, per un importo massimo di € 10.000,00.
<b>G</b>	<b>Beneficiari</b>	Possono usufruire degli aiuti le seguenti tipologie di beneficiari: 1. Agricoltori singoli ed associati; 2. Proprietari e gestori del territorio
<b>H</b>	<b>Costi ammissibili</b>	In coerenza col paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/2013, sono ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti voci di spesa: 1. protezioni perimetrali con solo filo elettrificato; 2. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come riportate nel par. 12.4.3 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.
<b>I</b>	<b>Condizioni di ammissibilità</b>	La tipologia di intervento è applicabile alle superfici agricole del territorio del GAL in cui, nel quinquennio 2010-2104, sono stati rilevati danni da lupo e/o cinghiale. Tutti gli interventi devono assicurare il rispetto delle prescrizioni di settore (pareri, nulla osta, autorizzazioni). I beneficiari devono garantire la posa in opera, nonché la gestione e la manutenzione in efficienza dei beni per 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.
<b>L</b>	<b>Principi e Criteri di selezione</b>	I criteri di selezione sono quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza e in vigore al momento dell'emanazione del Bando.
<b>M</b>	<b>Importi e aliquote di sostegno</b>	L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto. Per tutti gli interventi l'importo del singolo progetto non potrà superare la somma di 10.000,00 euro. E' facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa. Contributo pubblico: € 370.000,00
<b>N</b>	<b>Indicatori di realizzazione</b>	37 interventi

**Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda**

<b>Ambito tematico</b>	Cod. T	<b>Denominazione:</b> Turismo sostenibile;
<b>Misura</b>	Cod. T 06	<b>Denominazione:</b> M.06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
<b>Tipologia di Intervento</b>	Cod. T 6.2.1	<b>Denominazione:</b> 6.2.1 - Aiuti all'avviamento di impresa per attività extra-agricole nelle zone rurali
<b>A</b>	<b>Obiettivi</b>	Avviamento d'impresa attraverso strumenti di premialità utili a stimolare attività extra agricole, da parte di persone fisiche, di microimprese e piccole imprese, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro ed il mantenimento di un tessuto sociale in un'area soggetta ad abbandono.
<b>B</b>	<b>Descrizione del tipo di intervento</b>	<p>L'intervento sostiene lo sviluppo delle attività extra-agricole nel territorio del GAL e soddisfa il fabbisogno di salvaguardare il livello di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. In particolare l'intervento premia la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) artigianali, turismo e commercio da implementare o avviare nei borghi rurali, tesi al miglioramento della fruibilità del territorio rurale e alla fornitura dei servizi turistici anche ai fini dell'ospitalità diffusa;</li> <li>b) di servizio, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla persona, settore sociale;</li> <li>c) le attività sopra indicate che prevedono l'utilizzo delle ICT e servizi on-line.</li> </ul> <p>In particolare questa tipologia risponde ai seguenti fabbisogni: FB-SBV 03, FB-SBV 04, FB-SBV 06.</p>
<b>C</b>	<b>Complementarietà rispetto alle misure standard</b>	La misura tende soprattutto a diversificare e rafforzare l'economia locale in sinergia con la Misura 6 in particolare con l'intervento 6.4.1, con la M1, M7, M16. La misura ha anche effetto sinergico con le iniziative di cooperazione promosse dal GAL.
<b>D</b>	<b>Innovatività dell'intervento</b>	La misura per la prima volta disponibile nell'offerta di supporto alle nuove iniziative si configura come uno strumento di stimolo efficace per la indispensabile integrazione dei redditi derivanti dal settore primario nelle aree rurali.
<b>E</b>	<b>Regime di aiuti</b>	Aiuti per l'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali e sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo della diversificazione delle imprese agricole.
<b>F</b>	<b>Tipo di sostegno</b>	Il sostegno è corrisposto sotto forma di premio da erogarsi come pagamento forfettario in due rate, pari al 60% ed al 40% dell'importo totale concesso, in un periodo massimo di cinque anni dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto. Il pagamento

		dell'ultima rata è comunque subordinato alla completa e corretta realizzazione degli interventi previsti dal piano di sviluppo aziendale (PSA) entro i termini fissati ed al raggiungimento degli obiettivi programmati nel PSA.
<b>G</b>	<b>Beneficiari</b>	Microimprese e piccole imprese, ai sensi del Reg.(UE) n.702/2014 nonché persone fisiche nelle zone rurali e che al momento della presentazione della domanda di aiuto, avviano un'attività extra agricola e che realizzano un piano di sviluppo aziendale.
<b>H</b>	<b>Costi ammissibili</b>	Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la successiva rendicontazione.
<b>I</b>	<b>Condizioni di ammissibilità</b>	Il beneficiario per poter accedere all'aiuto deve: 1. presentare un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale dell'attività extra agricola da intraprendere; 2. Il PSA dovrà essere realizzato nell'area del GAL; 3. non deve essere stato titolare/contitolare di impresa nei dodici mesi antecedente la domanda di aiuto per lo stesso codice di attività. La nuova impresa dovrà rispondere alla definizione di microimpresa ai sensi del Reg. (UE) n.702/2014 ed avere la sede operativa nell'area del GAL.
<b>L</b>	<b>Principi e Criteri di selezione</b>	I criteri di selezione sono quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza e in vigore al momento dell'emanazione del Bando aggiungendo inoltre la primalità, a parità di punteggio per coloro che avviano l'attività sul territorio e provengono da comuni esterni all'area del GAL al fine di attrarre investimenti e generare posti di lavoro sul territorio con l'impegno nell'arco dei due anni successivi alla realizzazione dell'investimento a trasferire la residenza del legale rappresentante nel territorio del GAL.
<b>M</b>	<b>Importi e aliquote di sostegno</b>	L'importo del sostegno è pari a Euro 40.000 calcolato sulla base del reddito medio annuo regionale moltiplicato per gli anni necessari alla realizzazione dell'intervento. L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013). Importo complessivo misura € 360.000,00
<b>N</b>	<b>Indicatori di realizzazione</b>	9 interventi 13 posti di lavoro

*Specificare e descrivere, per singola Misura/Tipologia di intervento, le specifiche modalità e criteri di attuazione ai fini della sottomisura 19.2 con riferimento: alle disposizioni applicative*

delineate dal PSR, in particolare attraverso le Schede di Misura (cap. 8 del PSR) e s.m.i. e alle successive disposizioni generali ed attuative approvate a livello regionale.

<b>Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda</b>		
<b>Ambito tematico</b>	Cod. T	<b>Denominazione:</b> Turismo sostenibile;
<b>Misura</b>	Cod. T 06	<b>Denominazione:</b> M.06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
<b>Tipologia di Intervento</b>	Cod. T 6.4.1	<b>Denominazione:</b> 6.4.1 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
<b>A</b>	<b>Obiettivi</b>	Diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole.
<b>B</b>	<b>Descrizione del tipo di intervento</b>	<p>L'intervento tende a potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole per aumentare la quota di mercato e la diversificazione delle attività aziendali. In particolare, questa tipologia risponde ai seguenti fabbisogni: FB-SBV 03, FB-SBV 04, FB-SBV 06.</p> <p>In dettaglio e ai sensi del DRD</p> <p><b>A. Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per:</b></p> <p>A2. Attività didattiche. A3.</p> <p>Attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini in età prescolare, ospiti diversamente abili).</p> <p>A4. Attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici.</p> <p><b>B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali</b></p> <p>B1. Agricampeggio.</p> <p>B2. Aree verdi attrezzate.</p> <p><b>C. Acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B)</b></p>
<b>C</b>	<b>Complementarietà rispetto alle misure standard</b>	La misura tende soprattutto a qualificare e a migliorare l'attuale panorama delle attività extra-agricole promosse dalle aziende agricole del territorio del GAL, in tal senso è complementare sia alla stessa misura del PSR M06 ma anche alla M04 e M08 accrescendo la competitività generale delle imprese agricole. La misura è altresì complementare alla M07 in quanto capace di accrescere e qualificare la ricettività turistica locale. La misura ha anche effetto sinergico con le iniziative di cooperazione promosse dal GAL.

<b>D</b>	<b>Innovatività dell'intervento</b>	La misura sostiene le integrazioni ai redditi agricoli delle aziende. La possibilità di ospitare consumatori provenienti da aree urbane favorisce anche l'integrazione e la promozione complessiva del territorio e delle sue produzioni di eccellenza; in tal senso si rivela pertanto anche come un utile strumento di "comunicazione" del territorio.
<b>E</b>	<b>Regime di aiuti</b>	Aiuti per l'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali e sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo della diversificazione delle imprese agricole.
<b>F</b>	<b>Tipo di sostegno</b>	Contributo in conto capitale.
<b>G</b>	<b>Beneficiari</b>	Agricoltori singoli e associati.
<b>H</b>	<b>Costi ammissibili</b>	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Reg (UE) n.1305/2013 sono ammissibili le seguenti voci di costo: 1) ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili; 2) acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; 3) acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; 4) spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa.
<b>I</b>	<b>Condizioni di ammissibilità</b>	Condizioni del beneficiario per l'attività agrituristica: 1. Il beneficiario, titolare aziendale, che per la prima volta intende intraprendere l'attività agrituristica, deve dimostrare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in vigore. Analogamente il progetto deve dimostrare che le strutture interessate alle future attività devono possedere i requisiti richiesti dalla normativa e/o regolamento regionale vigente. 2. Per le attività in esercizio, che quindi sono presenti nell'archivio regionale degli Operatori agrituristici, occorre la presentazione di una attestazione del competente Comune, nella quale si dichiara l'assenza di motivi ostativi o di procedimenti in atto avverso le attività agrituristiche condotte e di quelle da implementare. Per le attività delle fattorie sociali: – Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di agricoltura sociale e quindi l'iscrizione nell'Archivio (ReFAS) –sezione aziende agricole. Per le attività delle fattorie didattiche: – Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di educazione alimentare (Fattorie Didattiche) e quindi l'iscrizione nell'Albo regionale delle fattorie didattiche – sezione aziende agricole, entro 30 giorni dalla concessione della

		<p>domanda di aiuto.</p> <p>Condizioni riferite alla domanda di aiuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i progetti devono essere esecutivi e, quindi, in possesso di tutti gli atti autorizzativi previsti dalla norma vigente; l'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione e il miglioramento della redditività aziendale e/o dell'occupazione aziendale familiare;</li> <li>• gli aiuti previsti devono riguardare la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato;</li> <li>• le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse gli investimenti.</li> </ul>
<b>L</b>	<b>Principi e Criteri di selezione</b>	I criteri di selezione sono quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza e in vigore al momento dell'emanazione del Bando.
<b>M</b>	<b>Importi e aliquote di sostegno</b>	<p>Aiuto concesso nella percentuale del 75% della spesa ammessa a contributo e fino al massimale di € 200.000 di contributo nell'arco di tre anni. L'aiuto è concesso in regime "De minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).</p> <p>Importo ammissibile per singolo intervento max € 50.000,00</p> <p>Contributo pubblico complessivo € 404.178,31</p>
<b>N</b>	<b>Indicatori di realizzazione</b>	<p>N. 9 interventi</p> <p>N. Posti di lavoro 13</p> <p>N. Presenza turistiche 450 annue</p>

#### Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda

<b>Ambito tematico</b>	Cod. R	<b>Denominazione:</b> Reti e comunità intelligenti
<b>Misura</b>	Cod. R 16	<b>Denominazione:</b> M16 - Cooperazione
<b>Tipologia di Intervento</b>	Cod. R 16.9.1 –	<b>Denominazione:</b> M 16.9.1 - 16.9.1-Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati.
<b>A</b>	<b>Obiettivi</b>	Sostenere il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per

		aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.
<b>B</b>	<b>Descrizione del tipo di intervento</b>	<p>L'intervento sostiene le imprese agricole che vogliono diversificare le attività erogando servizi alla collettività, in partenariato con soggetti pubblici e/o privati.</p> <p>La tipologia di intervento prevista è la costituzione e l'operatività di partenariati per la realizzazione di un progetto finalizzato ad accompagnare le imprese agricole in un percorso di diversificazione nell'ambito agrisociale e didattico. In particolare questa tipologia risponde ai seguenti fabbisogni: FB-SBV 01, FB-SBV 02, FB-SBV 04, FB-SBV 05, FB-SBV 06.</p>
<b>C</b>	<b>Complementarietà rispetto alle misure standard</b>	Questo intervento, agendo in maniera diretta sul capitale relazionale risulta essere complementare a tutte le misure del PSR che sostengono la qualificazione dell'offerta turistica in aree rurali e, quindi in modo indiretto alla valorizzazione degli stessi prodotti agricoli locali, in particolare con la M04, M06, M07, M08, M16 e con le iniziative di cooperazione (Cammini e CREA-MED).
<b>D</b>	<b>Innovatività dell'intervento</b>	L'azione propone un metodo innovativo di concertazione e messa in rete delle imprese che fanno della multifunzionalità motivo di reddito e valorizzazione complessiva dei territori rurali.
<b>E</b>	<b>Regime di aiuti</b>	Cooperazione forestale e nelle zone rurali
<b>F</b>	<b>Tipo di sostegno</b>	<p>Il sostegno previsto è un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile, in coerenza con il paragrafo 5 dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.</p> <p>La tipologia di intervento non applica l'approccio di tipo Sovvenzione globale.</p>
<b>G</b>	<b>Beneficiari</b>	Il soggetto beneficiario è il partenariato, costituito al fine di realizzare un Progetto afferente all'Azione B. Il partenariato deve essere costituito da imprese agricole, anche sotto forma di reti di imprese, cooperative agricole, consorzi, e altri soggetti pubblici e privati interessati (fattorie sociali, associazioni, organizzazioni professionali e sindacali, fondazioni, enti pubblici, organismi di consulenza, soggetti del terzo settore, ed altri soggetti funzionali allo svolgimento del progetto).
<b>H</b>	<b>Costi ammissibili</b>	<p>Nell'ambito della presente tipologia di intervento sono finanziabili i seguenti elementi di costo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli studi preliminari, di fattibilità , indagini di marketing, progettazione;</li> <li>• la costituzione, funzionamento e gestione del partenariato compreso il costo di coordinamento del progetto;</li> <li>• l'attività di animazione sui territori;</li> <li>• l'esercizio della cooperazione, tra cui le spese</li> </ul>

		<p>amministrative e legali, le spese per il personale coinvolto (in relazione ai servizi erogati nel progetto), le missioni, il materiale didattico/informativo o promozionale, le spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, così come definito nel capitolo 8.1;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'acquisizione di servizi a supporto delle iniziative previste;</li> <li>• l'acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività del progetto.</li> </ul> <p>Non sono ammesse le spese relative dell'attività ordinaria di produzione o di servizio dei soggetti del partenariato. Non sono ammissibili gli acquisti di attrezzature usate.</p> <p>Se il progetto prevede investimenti sulle strutture aziendali, gli stessi sono finanziabili tramite l'accesso alle altre misure di riferimento del PSR, in particolare la misura 6, alle condizioni fissate dalle specifiche misure o sottomisure.</p> <p>Le spese devono essere compatibili con il disposto dell'articolo 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013.</p>
<p><b>I</b></p>	<p><b>Condizioni di ammissibilità</b></p>	<p>Requisiti soggettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il partenariato deve essere costituito da almeno due soggetti di cui uno è una impresa agricola, singola e/o associata, con sede operativa in regione Campania e l'altro è afferente ad una delle seguenti categorie: fattorie sociali, associazioni, organizzazioni professionali e sindacali, fondazioni, reti di imprese, enti pubblici, organismi di consulenza, soggetti del terzo settore, ed altri soggetti funzionali allo svolgimento del progetto;</li> <li>• il partenariato deve assumere una forma giuridica ai sensi della normativa vigente;</li> <li>• il sostegno può essere concesso unicamente a reti di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività.</li> </ul> <p>Requisiti oggettivi:</p> <p>Per l'azione B il partenariato deve presentare un Progetto che contenga:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l'elenco dei partecipanti in partenariato;</li> <li>– l'area o le aree tematiche interessate dall'intervento (es. agri-sociale, didattica, ecc);</li> <li>– gli obiettivi del progetto distinti per anno e il relativo cronoprogramma;</li> <li>– la descrizione delle attività di progetto e il relativo cronoprogramma quali l'animazione e l'accompagnamento alle imprese agricole nel processo di diversificazione in ambito agri-sociale e didattico;</li> <li>– le Misure, le sottomisure e le tipologie di intervento del PSR che eventualmente si attiveranno nell'ambito del progetto per il raggiungimento degli obiettivi;</li> <li>– piano finanziario e ruolo dei partecipanti.</li> </ul>

<b>L</b>	<b>Principi e Criteri di selezione</b>	I criteri di selezione sono quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza e in vigore al momento dell'emanazione del Bando.
<b>M</b>	<b>Importi e aliquote di sostegno</b>	<p>Per l'esecuzione delle sole attività del piano di interventi/progetto il costo totale massimo per intervento è di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>71.356,26</b> euro complessivi per l'Azione B per la durata massima del progetto di 2 anni).</li> </ul> <p>All'interno del costo totale di progetto le spese generali, sono ammissibili per un importo forfettario pari al 15% della spesa ammessa per il personale e comunque non superiore al 5% del costo totale del progetto.</p> <p>L'aliquota di sostegno è pari all'80% della spesa ammessa con riferimento ai costi di cui all'art. 35 del regolamento (UE) 1305/2013; è elargito sotto forma di sovvenzione a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate.</p> <p>Il sostegno è erogato in regime di de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".</p>
<b>N</b>	<b>Indicatori di realizzazione</b>	<p>N.1 intervento</p> <p>N. Posti di lavoro 3</p> <p>N. Aziende coinvolte 5</p> <p>N. Presenze turistiche annue 300</p>

## 12. Piano finanziario

Quadro 12.1 - Risorse previste - Dotazione	
<b>Risorse programmate TI 19.2.1</b>	
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	€ 457.628,76
Dotazione aggiuntive di cui al Reg.(UE) 2020/2220	€ 747.905,81
<b>TOTALE 19.2.1</b>	<b>€ 1.205.534,57</b>
<b>Risorse programmate TI 19.4.1</b>	
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	€ 114.407,19
Dotazione aggiuntive di cui al Reg.(UE) 2020/2220	€ 186.976,45
<b>TOTALE 19.4.1</b>	<b>€ 301.383,64</b>

<b>Quadro 12.2 - Spesa programmata 19.2.1</b>						
<b>Mi sur a cod</b>	<b>Sot to mi sur a cod</b>	<b>Tipo Interv ento cod.</b>	<b>Azione cod.</b>	<b>Contributo di cui al DRD n. 378/2021 (1)</b>	<b>Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)</b>	<b>Totale Contributo Pubblico (1+2)</b>
<b>4.4. 1</b>					<b>370.000,00</b>	<b>370.000,00</b>
<b>6.2. 1</b>					<b>360.000,00</b>	<b>360.000,00</b>
<b>6.4. 1</b>				<b>386.272,50</b>	<b>17.905,81</b>	<b>404.178,31</b>
<b>16. 9.1</b>				<b>71.356,26</b>		<b>71.356,26</b>
<b>TOTALE</b>				<b>457.628,76</b>	<b>747.905,81</b>	<b>1.205.534,57</b>

<b>Quadro 12.4 - Spesa programmata 19.4.1</b>							
<b>Mi sur a cod</b>	<b>Sot to mi sur a cod</b>	<b>Tipo Interv ento cod.</b>	<b>Azione cod.</b>	<b>Contributo di cui al DRD n. 378/2021 (1)</b>	<b>Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)</b>	<b>Totale Contributo Pubblico (1+2)</b>	<b>Incide nza % sul totale contrib uto pubbli co</b>
			Spese di gestione	<b>114.407,19</b>	<b>186.976,45</b>	<b>301.383,64</b>	<b>100%</b>
			Spese di animazione	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>114.407,19</b>	<b>186.976,45</b>	<b>301.383,64</b>	<b>100%</b>

*Il GAL è tenuto al rispetto dell'incidenza % delle spese di animazione sul totale del contributo pubblico della 19.4.1 così come valutata in sede di presentazione della SSL ai sensi della DRD n.19/2016 e DRD n. 75/2017. Eventuali variazioni dell'incidenza % delle spese di animazione saranno possibili solo in aumento.*